

ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E DEGLI ODONTOIATRI  
DELLA PROVINCIA DI SASSARI

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO (D.L.C.P.S. 13/09/1946 n. 233)

Commissione per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri

Sassari, li 21.04.2020

Prot. n. 2210 P del 21.04.2020

Agli iscritti all'Albo degli odontoiatri  
LORO SEDI

Care colleghe e cari colleghi,

data la straordinarietà e difficoltà del periodo mi auguro che tutti Voi stiate bene.

Come già evidenziato con la comunicazione del 16.03.2020 ns prot. n.1638, la prevenzione della diffusione della trasmissione dell'infezione da Coronavirus SARS-Cov-2, è oggi la priorità per ogni cittadino italiano, noi compresi.

Più che mai oggi la Vostra salute, quella dei Vostri collaboratori e dell'intera collettività, è un bene prezioso non quantificabile in termini economici.

Voglio sottoporre alcuni punti di riflessione e da essi trarre delle forti raccomandazioni al Vostro senso di responsabilità e al rispetto deontologico della nostra Professione.

Gli Studi Odontoiatrici, essendo Studi Medici, non sono mai stati chiusi dai vari Provvedimenti del Governo e / o da Ordinanze Regionali che si sono succeduti in questo periodo di emergenza socio sanitaria.

Gli studi medici e odontoiatrici, come anche da nostre precedenti indicazioni hanno, responsabilmente, limitato la loro attività alle sole terapie urgenti e non differibili.

Ciò nel rispetto dei provvedimenti nazionali, diretti a vietare la libera circolazione dei cittadini se non per motivi di reale e fondata necessità, e, soprattutto, per evitare che, nei nostri studi attraverso lo svolgimento dell'attività di cura secondo la modalità ordinaria e con l'erogazione di tutti i trattamenti di routine, si contribuisse involontariamente alla diffusione dell'epidemia.

I sacrifici fatti dalla Collettività, da Noi, hanno il significato di diminuire la pressione sulla Sanità (rallentando l'evoluzione dell'epidemia) per evitare bilanci ancora più tragici degli attuali.

Comunque, l'epidemia da Coronavirus – Covid 19 è ancora in corso con tutta la sua subdola pericolosità.

L'allentamento prossimo del lockdown non vuol dire "liberi tutti". Le restrizioni individuali di libertà di movimento dei cittadini probabilmente resteranno ancora.

Non siamo al momento in possesso di Protocolli validati ufficiali sulle procedure di prevenzione e protezione all' interno dei nostri studi, compatibili con una attività normale, di routine. Inoltre, al momento, anche i DPI più elementari sono introvabili, o peggio, su un mercato speculativo si trovano DPI spesso privi di certificazione e affidabili, che non danno garanzie e sicurezze sia per la salute degli operatori sanitari che dei pazienti, che per eventuali problemi medico legali.

Tutto ciò premesso mi porta a sottolineare, con enfasi, di non progettare una ripresa dell'attività di routine nei Vostri studi con eccessiva fretteolosità.

Perlomeno, non prima di avere Protocolli validati ufficiali (attualmente allo studio sul Tavolo Ministeriale) e avere quindi reperito tutti i presidi previsti per ottemperare ai suddetti Protocolli.

Tutto ciò deve essere fatto per rispetto:

Della Vostra Salute

Della Salute dei Vostri Dipendenti e Collaboratori

Della Salute della Collettività

Per evitare gravi problemi medico-legali ed assicurativi

Per evitare possibili strascichi penali.

Ultimo, ma non meno importante ...per il rispetto del Vostro ruolo e della Professione, dei suoi principi.

Vi ringrazio dell'attenzione, Vi porgo i miei saluti e auguri per questo difficile periodo.

**MM/**



Il Presidente della Commissione  
per gli Iscritti all'Albo degli Odontoiatri  
\*f.to - dott. Carlo Azzena -

\*firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs n. 39/1993